

Comunicato FAST/Confsal

Scioperare è diventato un obbligo visto l'atteggiamento delle Associazioni Datoriali e del Vice Ministro Martone

L'ottusa arroganza delle Associazioni datoriali ASSTRA e Anav e il disinteresse del Governo, rappresentato dal Vice Ministro Martone, impediscono ai lavoratori del settore Autofiloferrotranvieri di vedere spiragli di luce nella vertenza per il rinnovo di un Contratto di Lavoro scaduto da ben cinque anni e costringono FAST Confsal a confermare la giornata di astensione dal lavoro proclamata per domani 14 dicembre.

FAST Confsal si rammarica dei disagi che i cittadini dovranno sopportare, ma ritiene che ai lavoratori di questo nevralgico settore del comparto della mobilità non sia stata lasciata alternativa.

La controparte, lungi dall'affrontare gli aspetti più importanti della vita dei cittadini e dei lavoratori quali l'adeguamento del salario al costo della vita, la chiarezza di norme omogenee sul lavoro e il coinvolgimento in un progetto di valorizzazione del Trasporto Pubblico Locale e della Mobilità in genere, diritto inalienabile di chi vive e lavora in un Paese che ambisca a definirsi moderno, affronta con la scure le rivendicazioni, proponendo una piattaforma che parte dall'insopportabile assunto: meno salario – meno diritti – più lavoro.

FAST Confsal è certa che i disagi che i cittadini subiranno potranno essere considerati un investimento per un servizio migliore.

La Segreteria Generale
FAST-Confsal

Ufficio Stampa
Antonio Scalise n° 348 7079891

Roma, 13 dicembre 2012
